

Codice A1907A

D.D. 2 ottobre 2018, n. 428

L.R. 34/2004 - Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 del 13/07/2018. Approvazione scheda di accordo di cooperazione con Fondazione Torino Wireless nell'ambito del "Piano per la digitalizzazione delle pmi e delle pubbliche amministrazioni locali" di cui alla D.G.R. n. 7479 del 31/08/2018. Spesa complessiva di euro 520.000,00 e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

con deliberazione n. 21-7209 del 13/07/2018 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R n. 34/2004 (il Programma); il Programma viene realizzato attraverso la approvazione, da parte della Giunta regionale, di apposite schede tecniche che disciplinano i contenuti generali delle Misure previste dal Programma stesso;

esso prevede il sostegno all'attuazione di un Piano pluriennale e strutturato avente l'obiettivo di:

- promuovere l'innovazione delle imprese (Pmi), in particolare artigiane, commerciali e dei servizi, attraverso la diffusione della digitalizzazione dei prodotti e dei processi;
- supportare le pubbliche amministrazioni locali nei percorsi di individuazione e sperimentazione delle migliori soluzioni per la digitalizzazione dei servizi da esse erogati;
- supportare l'attuazione delle azioni e misure previste dall'Agenda digitale.

Il suddetto Piano:

- è finalizzato a rendere disponibili per le pubbliche amministrazioni locali e per il sistema produttivo strumenti, soluzioni e modelli replicabili e scalabili che possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo l'autovalutazione del grado di digitalizzazione; modelli di digitalizzazione che evidenzino investimenti necessari e relativi costi/benefici, opportunità di finanziamento; cicli di seminari e illustrazione di buone pratiche;
- è da attuarsi mediante lo svolgimento di una serie di azioni, ciascuna avente una propria autonoma valenza e tuttavia sinergiche;
- viene realizzato dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale (con l'eventuale intervento di altre Direzioni Regionali competenti) anche attraverso il supporto di enti esterni nello svolgimento di attività trasversali - sia di supporto tecnico che di animazione e disseminazione - previa stipula di accordo di cooperazione che stabilisca le attività attribuite e le risorse assegnate.

Con D.G.R. n 7479 del 31/08/2018 la Giunta regionale:

ha approvato la scheda tecnica relativa ad una Misura di intervento a sostegno della realizzazione di un "Piano pluriennale per la promozione della diffusione della digitalizzazione, presso le Pmi e le Pubbliche Amministrazioni locali, dei prodotti, dei processi e dei servizi";

demandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione - la stipula e sottoscrizione di apposito Accordo di

cooperazione con il soggetto esterno che sarà deputato a collaborare per la realizzazione del Piano e, a tal fine, di verificare la sussistenza delle condizioni legittimanti l'attivazione tra Regione Piemonte e Fondazione Torino Wireless di una Cooperazione tra enti di diritto pubblico ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;

stabilito che:

- la Misura prevede un'attuazione per gli anni 2018 e 2019, mentre la prosecuzione delle attività per il 2020 è subordinata ad una valutazione intermedia dei risultati
- per la realizzazione della Misura è prevista nell'ambito del Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 del 13/07/2018 una dotazione finanziaria massima di € 800.000,00 destinata alla copertura delle sole spese sostenute e rendicontate, per lo svolgimento delle sole attività previste dall'accordo di cooperazione, dall'ente esterno con il quale verrà formalizzato l'accordo suddetto;
- la suddetta dotazione è assegnata – secondo quanto disposto dalla DGR 26-6722 del 06/04/2018 e dalla DGR 34-7257 del 20/07/2018 - a valere sul cap. 180137 per un importo pari a € 320.000,00 a copertura delle attività 2018 e per un importo pari a € 200.000,00 a copertura delle attività 2019. A seguito di valutazione intermedia dei risultati potrà essere riconosciuta una ulteriore somma nel limite massimo di € 280.000,00 a copertura delle attività relative all'anno 2020 e solo qualora si rendessero disponibili le risorse necessarie a valere sul capitolo suddetto;
- la suddetta dotazione potrà essere ulteriormente incrementata - previa apposita deliberazione di modifica del Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 del 13/07/201 e previa individuazione delle risorse finanziarie necessarie – nel caso in cui a revisione intermedia dell'attuazione della Misura del Piano si rilevi la necessità di attivare ulteriori azioni.

Considerato che la Fondazione Torino Wireless:

- è stata costituita - come da Deliberazione di Consiglio Regionale n. 275-39620 del 10 dicembre 2002 “Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Torino Wireless”, - principalmente per perseguire lo scopo di creare e promuovere nella Regione Piemonte un distretto tecnologico inteso quale ambito geografico e socio economico, nella specie costituito dalla Regione Piemonte, in cui viene attivata una strategia di rafforzamento delle attività di ricerca e di sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, nonché di accelerazione dell'insediamento e della crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti il medesimo settore;
- nell'ambito delle proprie attività istituzionali ha sviluppato competenze e capacità specifiche sull'innovazione digitale dei territori e degli enti locali. In particolare sul tema dello sviluppo della banda larga e ultralarga ha coordinato, su incarico di Regione Piemonte, uno Studio di Fattibilità a supporto della definizione delle strategie regionali di sviluppo delle infrastrutture di rete sul territorio. Sul tema dell'evoluzione Smart dei territori ha guidato numerosi enti locali e comuni del Piemonte per lo sviluppo e l'attuazione di strategie di sviluppo orientate e sostenute dai servizi digitali;

- nell'organizzazione e nello sviluppo del Distretto Tecnologico ICT e nelle azioni di supporto dell'Animazione del sistema dell'innovazione piemontese, ha sviluppato competenze altamente specializzate sui processi di innovazione digitale delle imprese, con la possibilità di sviluppare direttamente tutte le azioni rilevanti: i) analisi tecnologica, ii) verifica delle opportunità di mercato, identificazione della soluzione, iii) accompagnamento dell'impresa nella definizione di eventuali percorsi di ricerca e sviluppo collaborativi, in termini di contenuti tecnologici e di innovazione e di competenze di eccellenza necessarie (con conseguente strutturazione del partenariato), iv) sostegno all'identificazione della strategia di sviluppo del mercato, anche con v) supporto al disegno dei modelli di business;
- ha attivato un importante e strutturato sistema di relazioni tra mondo della ricerca, delle istituzioni e dell'industria con oltre 1300 imprese, organismi di ricerca, pubbliche amministrazioni nazionali e internazionali, che sono dalla Fondazione Torino Wireless attivamente coinvolti in attività di networking, promozione, progettualità e sviluppo di soluzioni innovative rivolte a numerosi settori, dal commercio all'agroalimentare, dall'energia alla mobilità, dalla fabbrica intelligente al turismo, dalla sanità alla social innovation;
- come da parere reso in data 28/05/2018 alla Direzione Competitività del Sistema Regionale dal Settore Attività Legislativa e consulenza giuridica della Direzione Affari istituzionali e Avvocatura e acquisito agli atti in data 30/05/2018 prot. 5095, la Fondazione può essere considerata organismo di diritto pubblico e pertanto qualificabile quale amministrazione aggiudicatrice ai fini dell'accordo di cooperazione così come riformulato dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, secondo cui un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione del citato articolo nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- la cooperazione tra i due soggetti trova in particolare la sua necessità nelle esigenze derivanti dall'impegno della Regione Piemonte di supportare le attività del Distretto Tecnologico ICT del Piemonte, in coerenza e conseguenza con la funzione istituzionale di promozione e sviluppo del territorio e del suo tessuto economico-sociale; detto impegno è già stato a suo tempo declinato nella firma, in data 30 maggio 2003, dell'Accordo di Programmazione Negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lett. a) della L. 662/1996, sottoscrizione che venne effettuata congiuntamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alla Provincia di Torino, al Comune di Torino e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino;
- in tale contesto, la Fondazione Torino Wireless, a partire dall'art. 8 dell'Accordo di programma menzionato, costituisce organismo deputato a sovrintendere all'organizzazione del Distretto Tecnologico, il che, fra l'altro, ha comportato che la Regione Piemonte debba annoverarsi fra i membri costituenti della Fondazione e tuttora persegue il suo impegno nei confronti di quest'ultima;
- pertanto, la cooperazione fra Regione e Fondazione Torino Wireless è necessaria e si declina nella convergenza verso un interesse generale comune di promozione e sviluppo cui istituzionalmente dette Parti sono destinate; infatti, nel caso di specie, l'attività di partenariato consente a Regione Piemonte di fruire dell'esperienza progettuale e realizzativa

della Fondazione Torino Wireless per promuovere, a favore delle imprese artigiane e dei servizi, la diffusione delle tecnologie digitali e costituisce estrinsecazione, per detta Fondazione, della propria attività di ricerca e di alta formazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, nella creazione e sviluppo di realtà imprenditoriali nel proprio settore di riferimento, nella promozione e nel sostegno di programmi e progetti di studio e di ricerca di interesse delle piccole e medie imprese.

Dovendo pertanto procedere:

alla approvazione – quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento - dello schema di accordo di cooperazione tra Regione Piemonte e Fondazione Torino Wireless per l'attuazione del "Piano per la digitalizzazione delle pmi e delle pubbliche amministrazioni locali" di cui alla D.G.R. n. 7479 del 31/08/2018, la quale deliberazione assegna al Piano in oggetto una dotazione finanziaria di € 520.000,00;

impegnare sul capitolo di spesa 180137 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 il suddetto importo di € 520.000,00 in favore di Fondazione Torino Wireless con sede in Torino 10128, Via V. Vela, 3 – a ristoro delle sole spese sostenute per la realizzazione delle proprie attività nell'ambito del Piano – nel seguente modo:

- euro 320.000,00 nel 2018
- euro 200.000,00 nel 2019

Di dare atto che:

- in relazione al principio di competenza potenziata di cui al d.lgs 118/2011 e s.m.i., le somme impegnate con il presente provvedimento sono interamente esigibili negli esercizi finanziari 2018-2019;
- gli impegni relativi alla presente determinazione dirigenziale sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, c. 6 e 57 del D.lgs 118/2011 e s.m. i.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;

la l.r. 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

la l.r. 29 giugno 2018, n. 7 “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;
la D.G.R. n. 26 - 6722 del 06/04/2018 - Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
la D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n.4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020” Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Rimodulazione e Seconda integrazione. Disposizioni di cui all’art. 56, coma 6, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118”
la Circolare Prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza e anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”;
la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”;
la Circolare del 16 luglio 2018, Prot. 1094 relativa all’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte.

determina

per le motivazioni espresse in premessa,
di approvare – quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento – lo schema di accordo di cooperazione tra Regione Piemonte e Fondazione Torino Wireless per l’attuazione del “Piano per la digitalizzazione delle pmi e delle pubbliche amministrazioni locali” di cui alla D.G.R. n. 7479 del 31/08/2018;

di dare atto che per la realizzazione del suddetto piano è disponibile sul Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 con riferimento agli esercizi finanziari 2018 e 2019 una dotazione finanziaria di € 520.000,00 per le attività relative agli anni 2018 e 2019;

di impegnare sul capitolo di spesa 180137 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 il suddetto importo di € 520.000,00 in favore di Fondazione Torino Wireless con sede in Torino 10128, Via V. Vela, 3 – a ristoro delle sole spese sostenute per la realizzazione delle proprie attività nell’ambito del Piano – nel seguente modo:

- euro 320.000,00 nel 2018

- euro 200.000,00 nel 2019

Transazione elementare capitolo di spesa 180137: Missione 14 Programma 14 04

Cofog: 04.7

Conto finanziario: U.1.04.04.01.001

Transazione U.E.: 8 “*Spese non correlate ai finanziamenti dell’ U.E.*”

Spese non ricorrenti: 4

Perimetro sanitario: 3 “*Spese della gestione ordinaria della regione*”

di procedere alla liquidazione negli anni 2018 e 2019 a favore di Torino Wireless a seguito della presentazione del rendiconto comprovante/i le spese sostenute.

Beneficiario: Torino Wireless – P.I. 09049730014

Importo: euro 520.000,00

Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Zezza

Procedura seguita per l'individuazione del beneficiario: DGR n. 7479 del 31/08/2018

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparenza".

Funzionario
Giovanni Amatesi

Il Dirigente regionale
Ing. Vincenzo Zezza

Allegato

ACCORDO DI COOPERAZIONE
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PER IL SUPPORTO ALLA
PROMOZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI E DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI LOCALI TRA

- REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Sistema universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione, in persona del Dirigente pro tempore, Ing. Vincenzo Zezza, nato a xxxxxxxx, domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, Via Pisano 6, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione);
- FONDAZIONE TORINO WIRELESS, - C.F. 97634160010 e P.IVA 09049730014, di seguito denominata Fondazione, iscritta al n. 328 del 11/03/2003 del registro delle Persone Giuridiche esistente presso la Prefettura di Torino ai sensi dell'art.1 D.P.R.361/2000 - in questo atto rappresentata dal Prof. Rodolfo Zich, nato a , il quale sottoscrive il presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente, domiciliato per la carica in Torino, Galleria San Federico 54 – 10121 Torino;

di seguito congiuntamente denominate come le “Parti”,

Premesso che

a) In data 30 maggio 2003, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, hanno sottoscritto un Accordo di Programmazione Negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lett. a) della L. 662/1996, con scadenza in data 31 dicembre 2010 eventualmente prorogabile o rinnovabile nelle stesse forme previste per l'Accordo di Programmazione Negoziata. Con esso i sottoscrittori hanno assunto l'impegno di supportare le attività del Distretto Tecnologico ICT del Piemonte con finanziamenti nell'arco di cinque anni. In particolare il Ministero dell'Università si è impegnato a finanziare per gli anni 2003-2005 attività di ricerca scientifica e industriale

attraverso gli strumenti previsti dal D. Lgs. 27 luglio 1999, n. 297 s.m.i., per un valore complessivo pari a 26.000.000 di euro.

b) Ai sensi dell'art. 8 del sopra menzionato Accordo la Fondazione Torino Wireless è l'organismo deputato a sovrintendere all'organizzazione del Distretto Tecnologico e allo svolgimento diretto delle seguenti attività:

- elaborazione delle linee strategiche di indirizzo per tutte le attività di distretto;
- identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo d'imprenditoria tecnologica nel settore ICT;
- promozione e sostegno di programmi e di progetti di studio e di ricerca di interesse delle piccole e medie imprese (PMI);

attivazione di iniziative di accelerazione per la nascita e/o lo sviluppo di nuove imprese nel settore ICT, le quali, facendo leva su una o più idee innovative che ragionevolmente possano tradursi in un prodotto concreto, si pongono l'obiettivo di confrontarsi con il mercato e di generare profitto.

b) La Regione Piemonte ha formalizzato il Programma strategico a sostegno del Distretto Tecnologico ICT piemontese, come da D.G.R. n. 15-10119 del 24 novembre 2008, a cui, in relazione alle L.R. 34/04 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" e L.R. 4/06 "Sistema regionale piemontese per la ricerca e l'innovazione e in particolare alle Misure Ri7 "Progetti speciali su tematiche di interesse regionale o sovraregionale" e CR3 "Azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati" della L.R. 34/04, è stata attribuita una dotazione pari a 10.000.000 di euro per il periodo 2009-2013,

c) Lo scopo della Fondazione Torino Wireless – come risulta dall'art. 3 dello Statuto – è di promuovere la creazione nella regione Piemonte di un distretto tecnologico inteso quale ambito geografico e socio-economico in cui viene attivata una strategia di rafforzamento delle attività di ricerca e di sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, nonché di accelerazione dell'insediamento e della crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti il medesimo settore. Il primo quinquennio di attività (2003-2008) ha evidenziato ulteriori potenzialità di sviluppo del distretto tecnologico e la

necessità di intervenire sugli strumenti a disposizione per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo. Tale opzione è stata sviluppata nel secondo quinquennio (2009-2013) con una focalizzazione delle azioni della Fondazione sul supporto alle imprese per lo sviluppo di azioni collaborative di Ricerca e Innovazione, per l'immissione sul mercato dei risultati della ricerca e per lo sviluppo di filiere altamente competitive e innovative a livello internazionale, con particolare sostegno a tutte le iniziative e imprese che utilizzano l'ICT per la propria innovazione e competitività. Tali azioni hanno trovato rinnovata collocazione anche nella politica dei Poli di Innovazione sviluppata dalla Regione Piemonte a partire dal 2008 e nell'attuale politica dei Cluster Tecnologici Nazionali del MIUR di cui al successivo punto e) .

d) In applicazione delle disposizioni sopra richiamate, la Fondazione Torino Wireless ha, nel primo quinquennio di attività, svolto interventi a supporto del distretto tecnologico ICT, promuovendo in particolare:

- la gestione di finanziamenti di progetti di ricerca e sviluppo a valere sugli appositi stanziamenti ministeriali (art. 13 del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 e s.m.i.);
- l'accelerazione per le piccole e medie imprese nel settore delle ICT;
- l'avvio di strumenti per il finanziamento del capitale di rischio di iniziative imprenditoriali a elevato contenuto di conoscenza;
- il supporto alla protezione della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca.

Sempre in applicazione delle già richiamate disposizioni la Fondazione ha, a partire dal secondo quinquennio di attività, promosso:

- lo sviluppo di azioni collaborative e di filiera per l'aumento della competitività delle imprese e delle PMI in particolare del settore ICT piemontesi e di quelle che utilizzano l'ICT come fattore strategico di innovazione
- lo sviluppo di azioni di cross-fertilizzazione e di sostegno alle imprese per lo sviluppo di progetti collaborativi dalla ricerca al mercato, atte ad aumentare il livello di integrazione e interazione tra piccole e grandi imprese sui programmi di innovazione e competitività e migliorare la capacità di coinvolgimento nei processi di innovazione technology based anche di imprese non ICT provenienti dai settori tradizionali

- La promozione e la gestione di filiere lunghe di cooperazione, su scala almeno nazionale, anche grazie al ruolo di leadership del Cluster Nazionale “Tecnologie per Smart Communities” al fine di aumentare anche la capacità delle imprese di partecipare con successo a programmazione finanziata nazionale ed europea

e) la Regione Piemonte nelle politiche di sostegno alla Ricerca e all’Innovazione inerenti lo sviluppo della Società dell’Informazione ha approntato e reso esecutivi un insieme di interventi così composti:

- Poli d’Innovazione - Definizione delle funzioni e degli obiettivi dei Poli e prima individuazione degli ambiti settoriali e tecnologici di competenza come da D.G.R. del 5 maggio 2008, n. 25-8735 “Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell’obiettivo ‘Competitività e occupazione’: Asse 1 - Attività I.1.2, con l’attribuzione di una dotazione pari a 60.000.000 di euro per l’insieme degli ambiti settoriali, tra cui quello specifico dell’ICT, in relazione al quale la Fondazione Torino Wireless ha formalizzato la propria candidatura a soggetto gestore che è stata valutata positivamente; la politica dei Poli di Innovazione è stata rinnovata con Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2014, n. 19-7490 “PAR-FSC 2007-2013 Asse I "Innovazione e transizione produttiva" - Linea di Azione I.3 "Competitività industria e artigianato", linea di intervento 1.3.d. Estensione periodo massimo di finanziamento delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di innovazione”, fino al 31/12/2018, con ulteriore rinnovo, secondo il bando previsto, di Fondazione Torino Wireless in qualità di Ente Gestore del Polo di Innovazione ICT.
- Cluster Tecnologici Nazionali – Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2014, n. 20-7491 “Cluster tecnologici nazionali - Approvazione dello schema Accordo di programma multiregionale per azioni di sviluppo, valorizzazione e promozione dei cluster tecnologici nazionali”, con conferma di sostegno al Cluster “Tecnologie per le Smart Communities” con risorse finanziarie su fondi PAR-FSC 2007-2013 di cui alla DGR n. 8-6174 del 29/07/2013 e DGR 84-62-86 del 02/08/2013 per un importo massimo di € 350.000,00 per ciascuna annualità per il triennio 2014/2016 al soggetto gestore del Polo di innovazione regionale ICT nell’ambito della Misura Poli di innovazione di cui alla DGR 7-6881 del 18 dicembre 2013 e della DGR 19-7490 del 23/04/2014.

f) In data 18 Settembre 2012, il CdA della Fondazione Torino Wireless ha deliberato il prolungamento della durata dell'organismo sino al 31 dicembre 2021;

g) i principali documenti di programmazione regionale, tra cui il POR FESR 2014/2020, individuano - tra le sfide poste dall'eco sistema economico e produttivo regionale - lo sviluppo e crescita della Società dell'informazione, avendo individuato quale principale rischio per la competitività delle imprese il ritardo o la totale assenza nel cogliere le opportunità offerte dalla digitalizzazione dei prodotti e dei processi produttivi e dal ricorso alle ICTs come leva di crescita, ristrutturazione dei processi produttivi, riorganizzazione dei modelli di business;

anche la Strategia regionale di specializzazione intelligente individua la crescita digitale quale fattore abilitante dello sviluppo del territorio, in particolare per quanto riguarda l'attrattività e la competitività delle imprese, la qualità della vita dei cittadini e la semplificazione dei processi amministrativi;

i due documenti programmatici sopra richiamati mirano pertanto a diffondere la cultura digitale presso le Pubbliche Amministrazioni e le imprese, sostenendo infatti sia la digitalizzazione dei servizi prestati dalle pubbliche amministrazioni alle imprese e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, sia l'adozione da parte delle imprese delle tecnologie per la digitalizzazione dei propri prodotti e processi produttivi;

h) il tema della digitalizzazione dei prodotti e dei processi produttivi costituirà uno degli obiettivi cardine del prossimo periodo di programmazione dei Fondi Strutturali Europei;

k) con deliberazione n. 21-7209 del 13/07/2018 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R n. 34/2004 (il Programma) il quale prevede - tra le altre Misure - il sostegno all'attuazione di un Piano pluriennale e strutturato avente l'obiettivo di:

- promuovere l'innovazione delle imprese (Pmi), in particolare artigiane, commerciali e dei servizi, attraverso la diffusione della digitalizzazione dei prodotti e dei processi;

- supportare le pubbliche amministrazioni locali nei percorsi di individuazione e sperimentazione delle migliori soluzioni per la digitalizzazione dei servizi da esse erogati;
- supportare l'attuazione delle azioni e misure previste dall'Agenda digitale.

Il suddetto Piano:

- è finalizzato a rendere disponibili per le pubbliche amministrazioni locali e per il sistema produttivo strumenti, soluzioni e modelli replicabili e scalabili che possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo l'autovalutazione del grado di digitalizzazione; modelli di digitalizzazione che evidenzino investimenti necessari e relativi costi/benefici, opportunità di finanziamento; cicli di seminari e illustrazione di buone pratiche;
- è da attuarsi mediante lo svolgimento di una serie di azioni, ciascuna avente una propria autonoma valenza e tuttavia sinergiche;
- viene realizzato dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale (con l'eventuale intervento di altre Direzioni Regionali competenti) anche attraverso il supporto di enti esterni nello svolgimento di attività trasversali - sia di supporto tecnico che di animazione e disseminazione - previa stipula di accordo di cooperazione che stabilisca le attività attribuite e le risorse assegnate.

I) Con D.G.R. n 7479 del 31/08/2018 la Giunta regionale:

- ha approvato la scheda tecnica relativa ad una Misura di intervento a sostegno della realizzazione di un "Piano pluriennale per la promozione della diffusione della digitalizzazione, presso le Pmi e le Pubbliche Amministrazioni locali, dei prodotti, dei processi e dei servizi";
- demandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione - la stipula e sottoscrizione di apposito Accordo di cooperazione con il soggetto esterno che sarà deputato a collaborare per la realizzazione del Piano e, a tal fine, di verificare la sussistenza delle condizioni legittimanti l'attivazione tra Regione Piemonte e Fondazione Torino Wireless di una Cooperazione tra enti di diritto pubblico ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;

stabilito che:

- la Misura prevede un'attuazione per gli anni 2018 e 2019, mentre la prosecuzione delle attività per il 2020 è subordinata ad una valutazione intermedia dei risultati
- per la realizzazione della Misura è prevista nell'ambito del Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 del 13/07/2018 una dotazione finanziaria massima di € 800.000,00 destinata alla copertura delle sole spese sostenute e rendicontate, per lo svolgimento delle sole attività previste dall'accordo di cooperazione, dall'ente esterno con il quale verrà formalizzato l'accordo suddetto;
- la suddetta dotazione è assegnata – secondo quanto disposto dalla DGR 26-6722 del 06/04/2018 e dalla DGR 34-7257 del 20/07/2018 - a valere sul cap. 180137 per un importo pari a €320.000,00 a copertura delle attività 2018, e per un importo pari a € 200.000,00 a copertura delle attività 2019. A seguito di valutazione intermedia dei risultati potrà essere riconosciuta una ulteriore somma nel limite massimo di € 280.000,00 a copertura delle attività relative all'anno 2020 e solo qualora si rendessero disponibili le risorse necessarie a valere sul capitolo suddetto;
- la suddetta dotazione potrà essere ulteriormente incrementata - previa apposita deliberazione di modifica del Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla DGR 21-7209 del 13/07/201 e previa individuazione delle risorse finanziarie necessarie – nel caso in cui a revisione intermedia dell'attuazione della Misura del Piano si rilevi la necessità di attivare ulteriori azioni.

l) con determinazione dirigenziale n. xxxxx del xxxx è stato disposto di impegnare sul capitolo di spesa 180137 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 l'importo di € 520.000,00 in favore di Fondazione Torino Wireless con sede in Torino 10128, Via V. Vela, 3 – a ristoro delle sole spese sostenute per la realizzazione delle proprie attività nell'ambito del Piano – nel seguente modo:

- euro 320.000,00 nel 2018

- euro 200.000,00 nel 2019

Tutto ciò premesso le Parti convengono quanto segue:

TITOLO I - Disposizioni generali

Art. 1.

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2.

Le parti concordano sull'efficacia e la valenza dell'azione svolta dalla Fondazione Torino Wireless nell'organizzazione e nello sviluppo del Distretto Tecnologico ICT e a supporto dell'Animazione del sistema dell'innovazione piemontese e prendono atto con proprio provvedimento della delibera del Cda della Fondazione relativa al prolungamento della sua durata al 31 dicembre 2021.

TITOLO II - Attività

Art. 3.

In applicazione delle disposizioni sopra richiamate, la Fondazione Torino Wireless si impegna a svolgere le attività volte alla realizzazione delle seguenti azioni costituenti il Piano:

Azione 1: Azione di Benchmarking. Azione finalizzata alla definizione di uno strumento di confronto (e di successivo supporto) rispetto a 4/5 regioni italiane ed europee, che siano omogenee rispetto alla Regione Piemonte per ciò che concerne le caratteristiche "industriali" e produttive.

Azione 2: Strumento di Auto valutazione. Azione finalizzata alla definizione di uno strumento, a disposizione sia di Pmi e delle Pubbliche Amministrazioni Locali, utile per identificare il proprio livello di digitalizzazione, visualizzabile anche secondo un concetto di classificazione, e restituire raccomandazioni preliminari in termini di necessità di acquisizione di competenze e/o di sviluppo di azioni di digitalizzazione specifiche.

Azione 3: **Informazione, Formazione, Supporto.** Azione finalizzata alla realizzazione di cicli continuativi di seminari e workshop rivolti alle pmi e specializzati per livello di digitalizzazione di partenza e settore di appartenenza. Analoghe azioni seminariali e di disseminazione e creazione cultura potranno essere organizzate per le Pubbliche Amministrazioni Locali allo scopo di individuare azioni di implementazione dedicate anche a comuni medio / piccoli e in ottica di sistema. Obiettivo ultimo dell'azione è la creazione di una cultura dell'innovazione digitale e delle opportunità che essa può generare per le imprese e per il territorio, al fine di sostenere in concreto l'avvio di processi di innovazione.

Azione 4: **Casi di studio.** Azione finalizzata, anche in connessione ai risultati scaturenti dall'azione 3, alla individuazione di alcuni casi campione di PMI, in particolare dei settori commercio, artigianato, servizi, su cui sarà sviluppata un'azione di supporto completa, allo scopo di descrivere “casi di riferimento” e coerenti “modelli di digitalizzazione” in settori diversi da rendere successivamente disponibili sul territorio.

Azione 5: **Guida alla digitalizzazione.** Scopo dell'azione è mettere a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni Locali e delle PMI del territorio, con particolare attenzione a quelle dei settori commercio, artigianato, servizi, una guida agli attori di riferimento, alle infrastrutture disponibili (laboratori in cui poter realizzare ricerca e sperimentazione collaborativa, disponibilità di tecnologie, ...) e ai servizi messi a disposizione per lo sviluppo dei processi di digitalizzazione dei processi, dei prodotti e dei servizi. La guida conterrà la descrizione di ciascun ente / strumento, le modalità di accesso ai relativi servizi, oltre che le possibilità di finanziamento correlate. Una specifica area di attività, all'interno di questa azione complessiva, sarà dedicata all'elaborazione, in stretta collaborazione con Regione Piemonte, di “una bozza di regolamento” sulla “Digital Cyber Security”, che evidenzia, sia per il settore pubblico, sia per il settore privato, regole di base per affrontare criticità, punti di debolezza, misure di contrasto disponibili, ecc.

Azione 6: Piano Banda Ultra Larga (BUL) Regione Piemonte. Scopo dell'azione è quello di fornire un supporto continuo all'attuazione del piano BUL sul territorio regionale, sostenendo anche l'interlocuzione della Regione Piemonte con il territorio (Comuni singoli, Unioni dei Comuni, ANCI, UNCEM, altri attori rilevanti).

La Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Produttivo. Settore Sistema universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione – si impegna a svolgere, per ognuna delle attività di cui ai precedenti punti da 1 a 6:

- azioni di supporto, coordinamento e indirizzo – coerentemente con i piani programmatici e le policy regionali - nella individuazione del target di imprese e di pubbliche amministrazioni locali cui rivolgere le attività citate;
- messa a disposizione dei dati inerenti i soggetti beneficiari delle politiche di sostegno regionali, nonché dei risultati raggiunti per effetto delle stesse;
- individuazione – sulla base dei risultati che scaturiranno dalle azioni del Piano – delle più efficaci politiche di sostegno alle imprese e alle pubbliche amministrazioni locali finalizzate al perseguimento degli obiettivi del Piano;
- azioni di diffusione dei risultati intermedi e finali presso gli stakeholders regionali.

TITOLO III - Modalità di sostegno delle attività

Art. 4

La Fondazione Torino Wireless si impegna a trasmettere, entro 15 giorni dalla stipula del presente Accordo, il programma operativo dettagliato di svolgimento delle azioni costituenti il Piano.

Regione Piemonte corrisponderà a Fondazione Torino Wireless il seguente importo massimo a copertura delle spese sostenute per la realizzazione del suddetto Piano: € 520.000,00. Il suddetto importo verrà erogato a seguito della verifica e approvazione, da

parte della Regione, delle spese sostenute e rendicontate da Fondazione Torino Wireless e riconosciute ammissibili. A tal fine Fondazione Torino Wireless dovrà trasmettere la Relazione di Consuntivo delle Attività svolte e di risultati raggiunti, comprensiva di rendicontazione delle spese sostenute, corredata dei documenti probatori della spesa e del relativo pagamento effettuato. Le spese ammissibili a rimborso potranno riguardare anche attività sostenute prima della stipula del presente Accordo e purchè riferibili in modo chiaro univoco alle azioni elencate al precedente articolo 3 e in ogni caso non antecedenti più di 6 mesi la data di sottoscrizione.

Art. 5

La Fondazione Torino Wireless per realizzare le diverse attività, secondo il piano annuale approvato dai propri organi, si impegna a ricercare, in aggiunta al sostegno della Regione Piemonte e all'accesso a progetti e iniziative cofinanziate a livello regionale, nazionale e europeo, altri contributi diretti di soggetti pubblici e privati, anche a livello nazionale.

TITOLO IV - Durata dell'Accordo e modalità di revisione

Art. 6

La durata del presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso al 31/12/2019 – salvo eventuali proroghe da formalizzarsi secondo quanto disposto al successivo art. 7 e necessarie per la il completo svolgimento delle attività per attuare del Piano. Come disposto dalla citata D.G.R. n. n 7479 del 31/08/2018 A seguito di valutazione intermedia dei risultati potrà essere riconosciuta una ulteriore somma nel limite massimo di €280.000,00 a copertura delle attività relative all'anno 2020 e solo qualora si rendessero disponibili le risorse necessarie a valere sul capitolo suddetto;

Art. 7

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le disposizioni dell'Accordo, incluse eventuali proroghe, qualora intervengano modificazioni del Programma pluriennale per le attività produttive, che possano comportare un mutamento

delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di svolgimento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto.

Art. 8

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Accordo si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Fondazione Torino Wireless l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Fondazione Torino Wireless può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Fondazione Torino Wireless non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione dell'Accordo.

Art. 10

Il presente Accordo è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Fondazione Torino Wireless ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti - persone giuridiche - - espropri- usi civici. Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 11

Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente Accordo, anche se non materialmente allegato alla stessa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente Accordo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 12

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Regione Piemonte

xxxxxxx

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Fondazione Torino Wireless

xxxxxxxxxxxx

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82